

Sintesi per i cittadini

QUADRO DELL'UE PER LA QUALITÀ NEL SETTORE DELLE RISTRUTTURAZIONI

CONTESTO

Dal 2002, l'Osservatorio europeo del cambiamento (EMCC) ha registrato più di 16 000 ristrutturazioni, con una perdita netta di oltre 2 milioni di posti di lavoro. Questo fenomeno riguarda tutti i paesi d'Europa e suscita una forte preoccupazione a fronte dell'attuale recessione.

Spesso le imprese che optano per la ristrutturazione reagiscono agli eventi, invece di individuare in anticipo i problemi e adottare misure preventive:

- solo in pochi casi i lavoratori beneficiano di misure preliminari di sostegno, ad esempio azioni di formazione per aiutarli a trovare più rapidamente un nuovo posto di lavoro
- i rappresentanti dei lavoratori partecipano spesso solo in ultima battuta al processo decisionale
- l'amministrazione dell'impresa spesso non fa abbastanza per coinvolgere organismi esterni, come gli enti regionali, o lo fa troppo tardi. Questi organismi potrebbero fare molto per attenuare le conseguenze sociali negative della ristrutturazione.

Per consentire all'industria di adeguarsi con successo ai cambiamenti, minimizzando nel contempo gli effetti avversi della ristrutturazione, occorrono tre elementi:

- capacità di previsione
- una buona preparazione e
- una gestione socialmente responsabile.

Il quadro per la qualità nel settore delle ristrutturazioni elenca le principali buone pratiche per le parti interessate. La Commissione invita queste ultime ad attenersi a tali pratiche, il che significa fare di più per prevedere gli eventi ed agire tempestivamente.

CHI NE BENEFICERÀ E COME

Se attuato, il quadro per la qualità nel settore delle ristrutturazioni renderà le imprese più competitive nel lungo termine, agevolerà la transizione nel mercato del lavoro e aiuterà i lavoratori in esubero a trovare una nuova occupazione il più rapidamente possibile.

Le regioni colpite dalle ristrutturazioni disporranno di orientamenti su come avviare la ristrutturazione, attenuarne l'impatto economico e sociale e rilanciare con successo l'economia locale.

PERCHÉ UN INTERVENTO A LIVELLO DELL'UE

Le ristrutturazioni aziendali spesso riflettono sviluppi che interessano diversi paesi membri dell'UE, come ad esempio la recente crisi finanziaria, il calo dei consumi e l'aumento della concorrenza da parte di altre economie.

Sebbene la ristrutturazione riguardi principalmente le imprese, i loro dipendenti e le regioni interessate, un quadro europeo per la qualità in questo settore contribuirà a diffondere e promuovere le migliori pratiche nazionali di tutta l'UE. Gli orientamenti del quadro integreranno pertanto gli interventi a livello nazionale, regionale o locale.

COSA CAMBIERÀ ESATTAMENTE

L'iniziativa intende promuovere un atteggiamento lungimirante e una gestione socialmente responsabile nel campo delle ristrutturazioni, evitando in tal modo conflitti e, in alcuni casi, situazioni di crisi.

Una strategia più lungimirante contribuirebbe a:

- rendere le imprese più competitive e
- aiutare i lavoratori a fare scelte più informate, consentendo loro di cambiare lavoro più facilmente.

PROBABILE ENTRATA IN VIGORE DELLA PROPOSTA

La Commissione invita le imprese, i rappresentanti dei lavoratori, le parti sociali e gli enti regionali e nazionali a iniziare ad applicare al più presto le buone pratiche contenute nel quadro per la qualità nel settore delle ristrutturazioni.

Nel 2016 esaminerà il grado di applicazione del quadro per la qualità e deciderà se sia opportuno adottare misure più incisive.